



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

**Ai lavoratori
del settore delle BCC/CRA**

LORO SEDI

Comunicato ai lavoratori delle BCC/CRA

Comunicato n°7

Rinnovo CCNL incontro del giorno 14 luglio

La trattativa per il rinnovo del CCNL, ha conosciuto oggi, una brusca quanto incomprensibile frenata.

La delegazione di Federcasse si è presentata alle ore 14,30 comunicandoci la sua indisponibilità ad una prosecuzione serrata del confronto. Dopo questa premessa la Federazione delle BCC, in modo fumoso, ci invitava a sospendere la trattativa.

Questa presa di posizione appare davvero curiosa, ricordiamo infatti a tutti i lavoratori, come l'esame degli aspetti normativi fosse stato ultimato nel mese di giugno pur con differenti considerazioni, e come mancasse soltanto, al fine di una compiuta valutazione, la conoscenza delle disponibilità economiche.

Peraltro su alcuni temi, come banca delle ore, Legge Biagi, rinvio alla contrattazione di secondo livello, le proposte di Federcasse risultavano già migliorative rispetto al contratto sottoscritto recentemente da tutte le OO.SS in ABI.

La delegazione della FABI, di fronte a questo atteggiamento, ha espresso subito una valutazione fortemente negativa, perché il contratto, scaduto per la parte normativa sin dal 2001 e per la parte economica dal 2003, deve trovare invece un suo rapido e positivo rinnovo.

Federcasse non ha saputo rispondere alle nostre argomentazioni trincerandosi dietro presunte difficoltà esistenti nella gestione della trattativa all'altro tavolo sindacale.

La FABI che da sola rappresenta la maggioranza di tutti i lavoratori dipendenti delle BCC intende rimuovere ogni ostacolo, sia di natura formale che pratica. Non possiamo accettare tattiche dilatorie di alcun tipo, totalmente avulse alla comprensione e all'interesse dei lavoratori. **La Federazione delle BCC, con l'atteggiamento di oggi, si è resa responsabile di una grave frattura che avrà pesanti conseguenze sul piano nazionale e locale.**

Indiremo pertanto in tempi brevi una serie di assemblee informative, dove verranno esplicitate ai colleghi le posizioni sino ad oggi rassegnateci con documenti da Federcasse.

Contemporaneamente procederemo a proclamare lo stato di agitazione della Categoria con conseguenti azioni di sciopero che non potranno che assumere forme di particolare intensità che la Segreteria Nazionale deciderà con l'Esecutivo delle BCC entro la prossima settimana.

La FABI informerà anche della incresciosa situazione la stampa e la collettività.

L'Esecutivo Nazionale BCC

La Segreteria Nazionale

Roma, 14 luglio 2005